

Recensione “Boston Marriage” - Anna Bigi

Il giorno 6 marzo 2024 ho assistito allo spettacolo “Boston Marriage” scritto da David Mamet, al teatro Galli di Rimini. Grazie al talento del regista Sangati e le tre attrici Maria Paiato, Mariangela Granelli e Ludovica D’Auria, il pubblico è totalmente immerso in una realtà borghese ottocentesca, dove attraverso i dialoghi delle protagoniste assistiamo a diversi colpi di scena.

Lo spettacolo è ambientato nella dimora di una donna borghese mantenuta dal marito, Anna, che un giorno riceve visita dalla sua cara amica storica Claire, turbata da qualcosa.

Il dialogo che si protrae per tutta l’opera è appunto incentrato sul turbamento di Claire, che si scopre derivante dall’innamoramento di una ragazzina; è una notizia che Anna fatica ad accettare perché un tempo era lei stessa ad essere oggetto di un tale turbamento per Claire. Il dialogo, spesso interrotto dalla domestica Catherine che regala ironia durante tutto lo spettacolo, tocca diversi temi tra cui il ruolo della donna, le convenzioni sociali della società dell’epoca e lo scandalo che deriva da certe azioni.

Personalmente ho trovato questo spettacolo interessante e discretamente piacevole, quindi nel complesso è una visione consigliata.